

# **Sostegno psicologico, alfabetizzazione digitale e socializzazione nel progetto di ANCeSCAO per la Romagna alluvionata**

“La Romagna al Centro” è il titolo del progetto che ANCeSCAO Emilia Romagna ha presentato (e vinto) al bando emanato dalla Regione Emilia-Romagna in base alla legge n. 3 del 2023. “A questo Bando potevano accedere solo le articolazioni regionali delle reti associative – precisa il presidente Franco Cattabriga – e vedere l’approvazione del progetto ha rappresentato per noi una grande soddisfazione. Siamo arrivati secondi e questo risultato lo si deve al rafforzamento dell’ufficio regionale”. ANCeSCAO voleva operare proprio nelle zone alluvionate della Romagna e, anche se nel bando non c’era un riferimento preciso, è riuscita a farlo. “È un progetto che esalta il nostro DNA associativo, ovvero, l’aggregazione e la solidarietà – afferma Cattabriga – dato che abbiamo puntato soprattutto su azioni che aggregano e abbiamo ascoltato le persone che hanno subito direttamente i danni”.

## **Dalla pandemia all’alluvione**

“La Romagna al Centro” fa eco al precedente progetto “Riapriamoci... di nuovo al Centro” realizzato per affrontare i problemi che aveva causato il periodo della pandemia. C’è un filo rosso che lega questa traumatica esperienza a quella, più recente, dell’alluvione: il disagio psicologico, nel primo caso, dovuto all’isolamento e alla chiusura dei rapporti sociali, sia per gli anziani che avevano smesso all’improvviso di frequentare i Centri, che per i ragazzi che non potevano più andare a scuola. Per quanto riguarda l’alluvione il disagio psicologico ha invece colpito tutte quelle persone che

hanno visto perdere in parte o tutte le loro cose, le abitazioni o i luoghi di lavoro.

“Il servizio di ascolto e sostegno psicologico – sostiene Cattabriga – è uno degli elementi portanti del progetto”.

### **Un servizio di ascolto e sostegno psicologico**

Gli sportelli previsti sono due, uno in provincia di Ravenna e l'altro in provincia di Forlì; funzioneranno due volte al mese, saranno aperti per due ore di pomeriggio e saranno rivolti a tutti i cittadini e non solo ai soci ANCeSCAO.

Il loro funzionamento non prevede incontri individuali, ma momenti di socializzazione guidati da una psicologa e c'è già una prima data dello sportello al Centro Delfino di Forlì che sarà aperto il prossimo mercoledì 13 marzo dalle ore 16 alle ore 18 e condotto dalla dottoressa Silvia Donati (per il programma completo dello sportello leggi [questa notizia](#)).

“Per gli psicologi ci siamo rivolti al privato – dice Cattabriga – ma in futuro vorremmo coinvolgere anche la struttura pubblica”.

### **Portare avanti l'alfabetizzazione digitale**

Un'altra attività portante del progetto sarà uno sportello che tratterà invece il tema dell'alfabetizzazione digitale, un tasto spesso dolente per le persone anziane che devono saper gestire strumenti sempre più necessari nella vita quotidiana. L'uso del fascicolo sanitario, delle carte di identità elettroniche ma anche, più in generale, le basi di conoscenza per usare correttamente uno smartphone o un computer: saranno tutti i temi trattati dagli sportelli che si rivolgeranno, anche in questo caso, a gruppi di persone. Gli sportelli saranno due a Ravenna e 1 a Forlì, quest'ultimo gestito dal partner del progetto Arci Emilia Romagna e andranno avanti per tutto il 2024.

“Ma le nostre attività non si limiteranno a questo – conclude Cattabriga – promuoveremo attività socializzanti come gli eventi teatrali e a conclusione del progetto abbiamo in mente di fare anche una grande festa in una piazza della Romagna”.

---

# **Come si produce il cibo che mangiamo? Dalle storie di sfruttamento alla filiera**

**Sabato 23 marzo, alle ore 18**, al Centro Sociale Pertini di Zola Predosa (via Raibolini 44) si terrà un evento per tutti coloro interessati alla conoscenza delle dinamiche di produzione alimentare e alle loro implicazioni sociali. Con la partecipazione del rinomato giornalista Antonello Mangano, questa iniziativa si propone di esplorare il complesso mondo della produzione alimentare, dalla catena di sfruttamento alle possibili alternative, con particolare attenzione al ruolo dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

Antonello Mangano, noto per le sue inchieste sulle mafie, lo sfruttamento sul lavoro e il caporalato, guiderà il pubblico attraverso le intricanti realtà che circondano la produzione alimentare moderna.

**L'evento proseguirà alle ore 20 con una cena vegetariana**, preparata con prodotti biologici forniti da ZAGAS e curata dalle abili cuoche del Centro Pertini. Il menu è stato concordato con la nutrizionista Anna Franca Mancini, garantendo un'esperienza culinaria equilibrata e gustosa.

**Il ricavato della cena sarà devoluto alle aziende dei territori alluvionati della Romagna e all'Emporio Solidale Il Sole.**

Per partecipare alla cena è necessaria la prenotazione entro martedì 19 marzo con un costo di € 20, contattando la mail [zolarancio@gmail.com](mailto:zolarancio@gmail.com) o il numero 3402396394 (Alessandra).

---

# **“Romagna mia”: arriva il Servizio civile straordinario voluto dalla Regione per i territori colpiti dall’alluvione**

Previsione dei rischi e gestione delle emergenze di protezione civile. Campagne di comunicazione per la promozione di stili di vita all’insegna della sostenibilità e del risparmio energetico. Tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Assistenza alle persone anziane o con disabilità e alle donne in difficoltà o con minori a carico.

Sono alcune delle attività nelle quali potranno impegnarsi i **70 ragazzi e ragazze dai 18 ai 29 anni** ai quali la Regione Emilia-Romagna offre la possibilità di svolgere un periodo di **Servizio civile regionale di carattere straordinario**, che non a caso si chiama ‘Romagna mia’, con l’obiettivo di offrire un supporto ai Comuni e alle popolazioni colpite dall’alluvione del maggio scorso.

Un evento che ha causato la tragica morte di 17 persone, 36.000 sfollati, oltre a provocare 60.000 frane, allagare interi quartieri, mandare sott’acqua quasi 80mila ettari di terreni agricoli. Per una conta finale dei danni stimati in 8,5 miliardi di euro.

Proprio per dare un ulteriore sostegno a un territorio così fortemente provato, la Regione, tramite un **finanziamento di 220mila deciso dalla Giunta**, ha previsto un avviso interprovinciale **supplementare** per il **Servizio civile**

**regionale**, che si va ad aggiungere a quello ordinario pubblicato lo scorso giugno.

**70 i posti disponibili**, di cui **16 in provincia di Ravenna** (interessati 4 Comuni) e **54 in provincia di Forlì-Cesena** (10 Comuni).

**C'è tempo fino alle ore 23.59 del 2 gennaio 2024 per fare domanda**, esclusivamente online, attraverso la piattaforma **HeliosERGiovani**, che per la prima volta viene impiegata nel Servizio civile regionale dell'Emilia-Romagna.

Sul sito della Regione <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile/avvisi/dol-er-documenti-avvisi/pubblicati-gli-avvisi-del-servizio-civile-regionale> tutte le informazioni utili e il testo dell'[Avviso interprovinciale](#).

---

## **Un'opera corale per dare voce alle storie dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna**

Durante il maggio scorso, l'Emilia Romagna è stata devastata da un'implacabile alluvione che ha causato enormi danni e ha messo a dura prova la resilienza della comunità romagnola. Tuttavia, in mezzo alle macerie e al fango, è emersa una generosa manifestazione di solidarietà da parte della comunità Alma Mater, l'Università di Bologna.

Studenti, docenti e personale dell'Ateneo si sono mobilitati

offrendo aiuto concreto, supporto e lavoro instancabile per soccorrere le persone in difficoltà. Ora, **l'Università di Bologna lancia un'iniziativa per dare voce alle storie di aiuto reciproco**, solidarietà, generosità e condivisione che hanno caratterizzato quei giorni difficili.

L'Ateneo ha attivato un [form online](#) in cui chiunque abbia dato o ricevuto sostegno durante l'alluvione può condividere la propria testimonianza. L'obiettivo è creare un'opera corale che non solo ricordi l'evento, ma che rappresenti il valore unico delle comunità, della responsabilità pubblica e della partecipazione.

L'artista Francesca Grosso, già autrice del "[Ritratto di parole dedicato a Patrick Zaki](#)" per l'Università di Bologna, sarà incaricata di realizzare quest'opera. Durante l'Alma Mater Fest, l'evento che accoglie gli studenti nell'ateneo e nei suoi Campus dal 27 settembre al 2 ottobre, l'artista lavorerà in diretta e di fronte al pubblico per creare l'opera. Successivamente, l'opera sarà donata all'Università di Bologna per preservare e ricordare questo importante momento di solidarietà, coraggio e condivisione.

Questa iniziativa non solo permette alle persone coinvolte nell'alluvione di condividere le proprie esperienze, ma sottolinea anche l'importanza di mantenere vivo il ricordo di tali eventi e del valore delle azioni collettive. L'opera di Francesca Grosso diventa un simbolo tangibile di speranza e resilienza, testimonianza della forza che le comunità possono manifestare nei momenti di crisi.

---

# Alluvione in Emilia Romagna: il bando di Unibo a sostegno degli studenti colpiti

L'Università di Bologna ha stanziato 250.000 euro per sostenere gli studenti colpiti dall'alluvione in Emilia Romagna. Questa iniziativa è rivolta agli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato dell'Alma Mater, che si sono trovati in situazioni di particolare difficoltà a causa degli eventi alluvionali dello scorso mese, rischiando di subire rallentamenti o compromettere i propri studi.

**Il bando, che rimarrà aperto fino al 12 settembre,** prevede un contributo fino a 3.000 euro per gli studenti che rispondono ai requisiti. Oltre all'iscrizione a un corso di studio dell'Università di Bologna, per partecipare è necessario essere residenti o domiciliati in una delle zone colpite dall'alluvione e soddisfare i criteri economici stabiliti (con un ISEE fino a 35.000 euro e un ISPE fino a 76.000 euro).

Parte delle risorse necessarie per questa iniziativa è stata fornita dal Consiglio Studentesco, che ha utilizzato fondi destinati al miglioramento dei servizi per gli studenti.

Fin dai primi giorni dell'emergenza causata dal maltempo in Emilia Romagna, l'Università di Bologna si è attivata per sostenere i propri studenti, garantendo la continuità delle attività didattiche anche a distanza e organizzando sessioni straordinarie per gli esami e le lauree.

L'università si impegna a supportare la comunità studentesca durante questo periodo di difficoltà, assicurando che nessuno venga lasciato indietro e che tutti abbiano la possibilità di continuare i propri studi nonostante le avversità incontrate.

Per maggiori informazioni: [bandi.unibo.it/s/abis1/bando-di-concorso-per-l-assegnazione-di-contributi-a-studentesse-e-studenti-iscritti-all-a-a-2022-2023-in-condizioni-di-difficolta-a-causa-degli-eventi-alluvionali-del-maggio-2023](https://bandi.unibo.it/s/abis1/bando-di-concorso-per-l-assegnazione-di-contributi-a-studentesse-e-studenti-iscritti-all-a-a-2022-2023-in-condizioni-di-difficolta-a-causa-degli-eventi-alluvionali-del-maggio-2023)

---

## **Sostegni e ristori per ETS nelle zone alluvionate: il webinar di Assieme in Emilia Romagna**

Sostegni e ristori per ETS nelle zone alluvionate: Assieme in Emilia Romagna propone un approfondimento online **giovedì 29 giugno, ore 17.00 – 19.00**, con relatore il dott. Alessandro Mastacchi di Arsea srl.

Nell'incontro verranno analizzate le agevolazioni previste dal decreto contenente i provvedimenti a favore di tutte le realtà colpite dalle alluvioni dello scorso mese di maggio. Nello specifico, verranno presentati gli interventi di sostegno che sono applicabili anche alle realtà associative.

Il seminario si terrà online su piattaforma Zoom, **è possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione**. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di due settimane dall'evento.

[\*\*Iscriviti al webinar >>\*\*](#)



---

# **Emilia Loves Romagna: un evento di solidarietà per le popolazioni colpite dall'alluvione**

Reggio Emilia si prepara ad accogliere un grande evento di solidarietà, Emilia Loves Romagna, dedicato alle popolazioni colpite dall'alluvione che ha flagellato il territorio romagnolo. L'evento avrà luogo **venerdì 7 luglio al Parco Tegge di Felina**, e promette di essere una serata all'insegna della musica, del ballo e dell'amore per la propria terra.

L'iniziativa nasce dall'idea del musicista reggiano Rossano Gatti, in collaborazione con il promoter faentino Giordano Sangiorgi. Proprio come dieci anni fa, quando la tragedia del terremoto colpì l'Emilia, ora è il momento per l'Emilia di rispondere con il cuore e la solidarietà verso la Romagna ferita. Emilia Loves Romagna rappresenta un gemellaggio musicale tra le due regioni, unendo artisti di spicco provenienti da entrambi i territori.

**La serata avrà inizio alle 19:30 con una cena che offrirà i prodotti tipici della cucina locale, seguita a partire dalle 21:30 dal concerto e dal ballo liscio.** Ad accompagnare gli ospiti durante la serata ci sarà l'orchestra residente, Ottava Nota, composta da talentuosi musicisti tra cui Claudio Zanni, Graziano Zanni, Lucio Piacentini, Daniele Mazzacani, Mauro Grandi, Rossano Gatti, Riccardo Fontana e Liliana Barilli. L'orchestra sarà affiancata da illustri ospiti, tra cui Roberta Cappelletti, Maria Grazia Pasi, Rita Gessi, Frank David, Nicola Marchese, Monica Gelati, Cristina Migliari,

Nicolas Olmi, Lorenzo Munari e i guest Franz Campi e Imasa.

La partecipazione alla cena e al ballo sarà di 30 euro, mentre l'ingresso solo per il ballo sarà di soli 10 euro. L'intero incasso della serata sarà devoluto alle comunità alluvionate, contribuendo a sostenere le persone colpite dalla recente alluvione.

L'organizzazione di Emilia Loves Romagna è affidata a Ottava Nota, AudioCoop, Ridens e Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza, in collaborazione con il Parco Teppe. Numerose associazioni locali, tra cui la Croce Rossa di Carpineti, Baiso, Cerreto Laghi, Casina, Toano, Castelnovo né Monti-Vetto, Alto Appennino Reggiano e Villa Minozzo, si sono unite all'iniziativa, dimostrando la solidarietà e l'impegno della comunità nel supporto alle popolazioni colpite.

L'importanza dell'evento è sottolineata dal patrocinio della Regione Emilia Romagna e dalla presenza di Gianmaria Manghi, Capo della Segreteria politica della Presidenza della Regione Emilia Romagna.

Per partecipare alla cena occorre prenotarsi entro il 04/07/2023 al sito: [www.parcoteppe.it/prenota-un-tavolo](http://www.parcoteppe.it/prenota-un-tavolo)

o telefonando al n. 0522619325

Per gli artisti e tutte le altre realtà che intendono aderire contattare:

Giordano Sangiorgi

Tel: 0546 604776 – 349 4461825

Email: [giordano.sangiorgi@audiocoop.it](mailto:giordano.sangiorgi@audiocoop.it)

---

# Un sostegno agli Empori solidali delle popolazioni alluvionate della Romagna

L'Associazione Empori Solidali Emilia-Romagna, in collaborazione con 27 empori solidali nel territorio regionale e il supporto del Centro Servizi Volontariato Terre Estensi, si è attivata per sostenere le zone della Romagna colpite dalla recente alluvione. L'associazione, in stretta sinergia con l'Assessorato al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e aree interne della Regione Emilia-Romagna, ha avviato un monitoraggio dei bisogni nelle aree colpite, in collaborazione con enti che combattono la povertà come la Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna, la Delegazione Caritas Emilia-Romagna, Rise Against Hunger Italia e Round the Table.

Alcuni empori solidali, come quello di Forlì, hanno subito danni significativi. In questa fase delicata, i volontari stanno lavorando per ripristinare l'emporio e riprendere a pieno regime l'assistenza alimentare alle famiglie bisognose, oltre a supportare le nuove esigenze emerse a causa dell'alluvione. Gli empori solidali di Imola, Cervia e Argenta, trovandosi in aree vicine alle zone alluvionate, si sono attivati generosamente per aiutare la popolazione dei comuni limitrofi in difficoltà, raccogliendo e consegnando generi alimentari e prodotti per la pulizia e l'igiene personale. In questo modo si sta fornendo supporto ai cittadini di diversi comuni, tra cui Faenza, Castel Bolognese, Solarolo, S. Agata sul Santerno, Casola Valsenio, Castel del Rio, Lugo di Romagna, Massa Lombarda, Modigliana, Conselice, Campotto e Lavezzola. La situazione è in continua evoluzione e non si esclude la possibilità di estendere l'aiuto ad altre zone, in accordo con le autorità locali. Per effettuare donazioni in denaro o prodotti, è possibile scrivere a: [info@emporisolidaliemiliaromagna.it](mailto:info@emporisolidaliemiliaromagna.it).

[Qui tutte le indicazioni per donare prodotti o effettuare donazioni per gli empori di Forlì, Imola, Argenta e Cervia >>](#)

---

# **Alluvione: lo sportello di supporto psicologico dell'Informagiovani apre a tutte le età**

In seguito alla devastante alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna, l'Informagiovani del Comune di Bologna ha preso un'importante decisione per aiutare i cittadini a fronteggiare le difficoltà e il dolore causati da questo tragico evento. A partire dal 22 maggio, **i servizi di supporto psicologico offerti da "PsyinBo" sono stati estesi a tutta la cittadinanza maggiorenne**, senza limiti di età o di territorio.

PsyinBo è uno sportello d'ascolto gratuito gestito dall'Informagiovani del Comune di Bologna, che originariamente era rivolto a tutti i maggiorenni sotto i 35 anni. Tuttavia, alla luce dell'alluvione e dei momenti di forte dolore, ansia, frustrazione e rabbia che molte persone hanno vissuto, l'Informagiovani ha deciso di aprire le porte di PsyinBo anche a coloro che hanno subito danni a causa del disastro e a tutti coloro che si sono offerti volontari per aiutare la comunità in questo periodo di crisi.

È possibile prenotare un colloquio di supporto presso lo [sportello d'ascolto](#) PsyinBo, dove professionisti qualificati saranno pronti ad ascoltare, fornire supporto emotivo e aiutare a elaborare le emozioni legate a questa tragica esperienza. In alternativa, si può scrivere un'email al

servizio Psicologo online per ricevere [supporto a distanza](#). Entrambi i servizi sono gratuiti e rivolti a tutti coloro che hanno bisogno di un aiuto durante questo momento difficile.

---

## **Rise Against Hunger Italia organizza un evento di volontariato per sostenere le vittime dell'alluvione in Emilia Romagna**

Rise Against Hunger Italia Onlus, un'organizzazione non profit impegnata nella lotta alla fame nel mondo, ha annunciato l'organizzazione di un evento di volontariato per sostenere le popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dall'alluvione.

L'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna nelle scorse settimane ha causato gravi danni e ha lasciato molte persone senza cibo e altri beni di prima necessità. In risposta a questa emergenza, Rise Against Hunger Italia ha deciso di promuovere un'iniziativa per **confezionare Kit alimentari di prima necessità**, al fine di fornire un sostegno immediato alle persone bisognose.

L'evento di volontariato si svolgerà **domenica 11 giugno** presso il CAAB ingresso Est, Bologna. Le attività di confezionamento dei Kit alimentari avranno luogo dalle ore 11 alle 13 e saranno aperte a chiunque desideri partecipare e dare il proprio contributo.

Le candidature per partecipare all'evento dovranno registrarsi

entro venerdì 9 giugno 2023. Per candidarsi, è sufficiente visitare il sito web di Rise Against Hunger Italia e compilare il modulo di iscrizione online.

Per ulteriori informazioni si prega di visitare il sito web di Rise Against Hunger Italia all'indirizzo: <https://riseagainsthunger.welfare4charity.com/volontariato-m/annuncio-di-volontariato-m?id=37>

---

## **Gli effetti dell'alluvione sul volontariato: il questionario sullo stato di salute delle associazioni**

Parte la ricognizione sulla città metropolitana di Bologna riguardo allo stato di salute degli enti del Terzo Settore dopo l'alluvione. **VOLABO** – Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna e **Forum del Terzo Settore di Bologna** lanciano un **questionario**, da compilare online e in pochi minuti, **per raccogliere i bisogni** di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e degli altri enti di Terzo Settore a seguito dell'emergenza alluvione che il nostro territorio si è trovato ad affrontare.

I risultati permetteranno di avere un quadro attuale e concreto dei bisogni emergenti dei volontari coinvolti direttamente negli aiuti ma anche delle stesse associazioni che hanno subito danni idrogeologici a causa delle alluvioni. Il questionario online, se compilato da un numero significativo di associazioni e volontari, permetterà di portare in evidenza le maggiori criticità e allestire un

supporto coordinato del CSV e del Forum Terzo Settore in coordinamento con le istituzioni locali.

[Compila il questionario >>](#)

---

# Alluvione, una task force di Avvocati di strada per aiutare le persone sfollate

“L’Emilia-Romagna e le Marche sono due regioni dove la nostra associazione è storicamente molto presente. Nei giorni subito successivi all’alluvione tanti dei nostri volontari si sono impegnati in prima persona nelle città più colpite per spalare fango e prestare aiuti di primo soccorso. Ci siamo chiesti se potevamo fare altro e se come associazione potevamo dare un maggiore contributo e **abbiamo deciso di attivarci con una task force di legali che daranno orientamento telefonico e consulenza alle oltre 25mila persone che sono rimaste senza casa**”. A darne notizia è Antonio Mumolo, presidente dell’Associazione Avvocato di strada ODV, che offre tutela legale gratuita alle persone senza dimora.

I volontari dell’Associazione saranno dunque a disposizione delle persone sfollate per dare un consiglio, un orientamento o una consulenza legale in questo grave momento di grande difficoltà. Sarà possibile inviare la propria richiesta di aiuto scrivendo all’indirizzo email [emergenza@avvocatodistrada.it](mailto:emergenza@avvocatodistrada.it) oppure chiamando il numero telefonico **051227143** dal martedì al giovedì dalle 10:00 alle 12:00. Le richieste saranno inoltrate ai volontari che ricontatteranno le persone interessate nelle ore successive.

---

# **Emergenza alluvione, il Fondo sociale di comunità metropolitano avvia una raccolta straordinaria**

Il [Fondo sociale di comunità metropolitano](#) avvia una raccolta fondi straordinaria a favore delle vittime dell'alluvione nel territorio metropolitano bolognese.

È stato aperto un nuovo conto corrente intestato a "Alluvione maggio 2023 città metropolitana di Bologna": le donazioni raccolte saranno messe a disposizione degli enti locali del territorio per supportare le persone che sono state colpite da frane ed allagamenti.

**Per donare:** IBAN IT38 F030 6902 4771 0000 0300 304 intestato a "Alluvione maggio 2023 città metropolitana di Bologna" con causale "Emergenza alluvione".

---

# **La campagna solidale di Arci per i Circoli colpiti dall'alluvione**

Arci Nazionale ha lanciato una raccolta fondi per le decine di Circoli allagati o danneggiati in Emilia Romagna, soprattutto



nell'area del ravennate. Per riattivare quanto prima le piccole associazioni e i circoli, spesso presenti ed attivi nelle frazioni, quartieri, piccoli comuni. Senza le loro sale aperte, senza i loro spazi attivi e funzionanti non ci sarebbero tanti doposcuola, non ci sarebbero spazi per progetti civici che coinvolgono trasversalmente cittadini e associazioni, mancherebbero i luoghi di aggregazione per anziani e giovani.

Per donare alla campagna di raccolta fondi **“Emergenza Emilia-Romagna: un abbraccio di solidarietà”** (causale “Emergenza Emilia-Romagna”):

Bonifico Bancario

IBAN: IT06 S050 1803 2000 0001 1453 503

c/c bancario intestato a Arci Aps solidarietà, Via dei Monti di Pietralata 16, 00157 Roma, presso Banca popolare Etica.

Bollettino Postale

c/c postale n. 001052099379 intestato a Arci Aps

IBAN: IT30 F076 0103 2000 0105 2099 379

BIC: BPPIITRRXXX

Si può anche donare direttamente online sul sito di Arci Nazionale, con carta di credito o PayPal a questo link:  
[www.arci.it/dona/](http://www.arci.it/dona/)

---

# Alluvione, Legacoop lancia una raccolta fondi tra le

# cooperative associate

Il movimento cooperativo di Legacoop è vicino alle comunità dell'Emilia Romagna, la cui vita è stata drammaticamente sconvolta dal susseguirsi di eventi atmosferici di una violenza inusitata. Oltre ad esprimere **il cordoglio alle famiglie delle vittime** provocate dall'alluvione, siamo fortemente preoccupati per i pesantissimi danni alle abitazioni e alle attività produttive, dall'agricoltura all'edilizia, all'industria e al turismo, **aggravati dai danneggiamenti alle infrastrutture viarie che in alcuni casi rendono difficili le operazioni di soccorso.**

A fronte di questa situazione drammatica, riteniamo doveroso attivare **un'azione concreta di solidarietà e di sostegno alle cooperative ed ai territori maggiormente colpiti dalle devastazioni causate dall'alluvione.** Per questo Legacoop nazionale, Legacoop Emilia-Romagna, Legacoop Romagna, Legacoop Bologna, Legacoop Imola e Legacoop Estense hanno deciso di **promuovere una raccolta di fondi** da destinare, dopo avere individuato con gli amministratori locali le aree prioritarie di intervento, a progetti che consentano, in particolare, di ripristinare strutture pubbliche compromesse dall'alluvione, per agevolare un ritorno alla normalità più rapido possibile.

“Tutta la cooperazione emiliano-romagnola e italiana è mobilitata per portare sostegno alle comunità colpite dal nubifragio – ricorda il presidente di Legacoop Emilia-Romagna **Daniele Montroni** –. Fin da subito, pur contando gravi danni anche alle nostre cooperative, ci siamo messi **a disposizione intervenendo a fianco della Protezione civile, dei Comuni, del volontariato per portare aiuto e contenere i danni alle persone**”.

**Invitiamo tutte le cooperative che vogliono aderire alla campagna di raccolta delle risorse a versare i loro contributi sullo specifico conto corrente presso Unicredit intestato a**

**Legacoop nazionale**

IBAN: IT64T0200805038000106601844

Causale "Solidarietà Emilia-Romagna".